

CONGIUNTIVO PRESENTE				
TIPO	VALORE	CARATTERISTICHE	IN ITALIANO	ESEMPIO
<b>Potenziale</b> (neg. <i>non</i> )	<b>Potenzialità al presente</b>	a) Si usa in frasi affermative o interrogative con soggetto per lo più generico (=interrogativo <i>quis?</i> , indefinito <i>aliquis, quis o quispiam</i> , o "tu generico") b) Con soggetto determinato (=apodosi della possibilità, con protasi esplicita o sottintesa)	<b>Condizionale</b> (o anche indicativo) <b>presente di potere + infinito del verbo</b>  <b>Condizionale presente del verbo</b>	<i>Quis hoc dicat?</i> Chi <b>potrebbe</b> (può) <b>dire</b> ciò? <i>Aliquis neget.</i> Qualcuno <b>potrebbe negare</b> .  <i>Si hoc dicas, erres.</i> Se dicessi ciò, <b>sbaglieresti</b> .
<b>Dubitativo</b> (neg. <i>non</i> )	<b>Dubbio al presente</b>	Si trova usato in frasi interrogative con soggetto non generico ( $\neq$ <i>quis?</i> , <i>aliquis</i> )	<b>Condizionale</b> (o anche indicativo) <b>presente di dovere / potere + infinito del verbo</b> oppure anche <b>infinito semplice del verbo</b>	<i>Quid faciam?</i> Che cosa <b>dovrei</b> (potrei, devo, posso) <b>fare?</b> Che <b>fare?</b>
<b>Suppositivo</b> (neg. <i>non</i> )	<b>Supposizione al presente della possibilità = protasi indipendente di un periodo ipotetico della possibilità</b>	E' in genere seguito da un congiuntivo potenziale (che ha in sostanza la funzione di un'apodosi della possibilità, esprimendone la conseguenza).	<b>Supponiamo che + congiuntivo presente o imperfetto del verbo.</b>	<i>Neges me vera dicere: tibi persuadere non possim</i> (potenziale). <b>Supponiamo che tu neghi</b> che io dico la verità: non potrei persuaderti. (Corrisponde al periodo ipotetico di II tipo: <i>si neges me vera dicere, tibi persuadere non possim</i> : Se tu negassi...)
<b>Esortativo o proibitivo</b> (neg. <i>ne</i> )		Si trova per lo più alla III persona singolare o plurale o alla I plurale, in sostituzione dell'imperativo (nelle II persone esprime comando o proibizione attenuata).	<b>Congiuntivo presente o imperativo del verbo</b>	<i>Ament patriam!</i> <b>Amino</b> la patria!  <i>Ne sitis stulti!</i> Non <b>siate</b> sciocchi!
<b>Ottativo</b> (neg. <i>ne</i> )	<b>Desiderio realizzabile al presente</b>	E' spesso introdotto da <i>Utinam</i> e seguito da punto esclamativo	<i>Speriamo che, Voglia il cielo che + cong. presente del verbo</i>	<i>Utinam victores redeatis!</i> <b>Speriamo che ritorniate</b> vincitori! <b>Oh, se tornaste</b> vincitori!

			<i>Oh se, magari, vorrei che + cong. imperfetto del verbo</i>	
<b>Concessivo</b> (neg. <i>ne</i> )	<b>Concessione al presente</b> (ammissione di un fatto o di un'obiezione dell'interlocutore che non ostacola l'affermazione seguente) =concessiva in forma indipendente	Può essere rafforzato da <i>sane, licet</i> ed è seguito da un'affermazione che ne mostra l'irrelevanza (= reggente della concessiva)	<b>Ammettiamo che + congiuntivo presente del verbo</b>  <b>Congiuntivo presente del verbo</b> anche seguito da <i>pure</i> (quando equivale ad un'esortazione provocatoria)	<i>Ne sit sane summum malum dolor: malum certe est.</i> <b>Ammettiamo che</b> il dolore <b>non sia</b> il male sommo: certamente è un male. (Corrisponde a <i>Quamvis non sit summum malum dolor, malum certe est</i> ) <b>Fremant omnes: ego dicam quod sentio.</b> <b>Si scandalizzino pure tutti:</b> io dirò quel che penso. (corrisponde a <i>Etiamsi fremant omnes, ego dicam quod sentio</i> )

CONGIUNTIVO IMPERFETTO				
<b>Potenziale</b> (neg. <i>non</i> )	<b>Potenzialità al passato</b>	Si usa in frasi affermative o interrogative con soggetto per lo più generico (=interrogativo <i>quis?</i> , indefinito <i>aliquis</i> o "tu generico")	<b>Condizionale passato</b> (o indicativo imperfetto) <b>di potere + infinito del verbo o condizionale passato del verbo</b>	<i>Quis ei crederet?</i> Chi <b>avrebbe potuto</b> (poteva) <b>credere</b> a lui? <i>Putares totam urbem Ciceronis reditu laetari.</i> <b>Avresti potuto credere</b> ("tu generico"=si sarebbe potuto credere) che tutta la città si rallegrava del ritorno di Cicerone.
<b>Dubitativo</b> (neg. <i>non</i> )	<b>Dubbio al passato</b>	Si trova usato in frasi interrogative con soggetto non generico ( $\neq$ <i>quis?</i> , <i>aliquis</i> )	<b>Condizionale passato</b> (o anche indicativo imperfetto) <b>di dovere / potere + infinito del verbo</b> oppure anche <b>infinito semplice del verbo</b>	<i>Quid facerem?</i> Che cosa <b>avrei dovuto</b> (potuto, dovevo, potevo) <b>fare?</b> Che <b>fare?</b>
<b>Irreale</b>	<b>Irrealtà al presente</b>	Corrisponde all'apodosi del	<b>Condizionale presente</b>	<i>Si sapiens esses, hoc non sentires.</i>

(neg. <i>ne</i> )		periodo ipotetico dell'irrealtà, con protasi espressa o sottintesa (questa può anche essere costituita da un congiuntivo suppositivo o ottativo dell'irrealtà)		Se fossi saggio, non <b>penseresti</b> questo. (= <i>Utinam sapiens esses! Certe hoc non sentires</i> , con protasi sostituita da un congiuntivo ottativo: O se fossi saggio! Certamente...)
<b>Suppositivo (raro)</b> (neg. <i>non</i> )	<b>Supposizione al presente dell'irrealtà (rara)</b> = protasi indipendente di un periodo ipotetico della irrealtà	E' in genere seguito da un congiuntivo irreali (che ha in sostanza la funzione di un'apodosi della irrealtà, esprimendone la conseguenza).	<b>Supponiamo che + congiuntivo imperfetto del verbo.</b>	<i>Essent tibi magnae divitiae: num omnia donares amicis?</i> (irreale). <b>Supponiamo che tu avessi grandi ricchezze:</b> le doneresti forse tutto agli amici? (Corrisponde al periodo ipotetico di III tipo: <i>Si essent tibi magnae divitiae, num omnia donares amicis?</i> : Se tu avessi...)
<b>Ottativo</b> (neg. <i>ne</i> )	<b>Desiderio irrealizzabile al presente</b>	E' spesso introdotto da <i>Utinam</i> e seguito da punto esclamativo	<b>Oh se, magari, vorrei che, volesse il cielo che + cong. imperfetto del verbo</b>	<b><i>Utinam dives essem!</i></b> <b>Oh, se fossi ricco!</b>

CONGIUNTIVO PERFETTO				
<b>Potenziale</b> (neg. <i>non</i> )	<b>Potenzialità al presente</b> (= congiuntivo presente)	Si usa in frasi affermative o interrogative con soggetto per lo più generico (=interrogativo <i>quis?</i> , indefinito <i>aliquis</i> ) oppure anche alla prima persona, per esprimere affermazioni attenuate (congiuntivo di modestia)	<b>Condizionale</b> (o anche indicativo) <b>presente di potere + infinito del verbo</b>  <b>Condizionale presente del verbo</b>	<i>Quis hoc dixerit?</i> Chi <b>potrebbe</b> (può) <b>dire</b> ciò?  <i>Dixerim hoc.</i> <b>Direi (Oserei dire)</b> questo
<b>Proibitivo</b> (neg. <i>ne</i> )	<b>Imperativo negativo</b>	E' alla II persona singolare o plurale preceduto da <i>ne</i> .	<b>Non + infinito (II persona singolare) o imperativo (II plurale)</b>	<i>Ne hoc dixeris!</i> Non dire ciò! <i>Ne hoc dixeritis!</i> Non dite ciò!

<b>Ottativo</b> (raro) (neg. <i>ne</i> )	<b>Desiderio realizzabile al passato</b>	E' spesso introdotto da <i>Utinam</i> e seguito da punto esclamativo	<i>Speriamo che, Voglia il cielo che</i> + <b>cong. presente del verbo</b> <i>Oh se, magari, vorrei che</i> + <b>cong. trapassato del verbo</b>	<i>Utinam vicerint!</i> <b>Speriamo che abbiamo vinto!</b> <b>Oh, se avessero vinto!</b>
<b>Concessivo</b> (neg. <i>ne</i> )	<b>Concessione al passato</b> =concessiva in forma indipendente	Può essere rafforzato da <i>sane, licet</i> ed è seguito da un'affermazione che ne mostra l'irrelevanza (= reggente della concessiva)	<b>Ammettiamo che</b> + <b>congiuntivo passato del verbo</b>	<i>Aedificaverit ille monumenta laude digna: nihilominus improbus fuit.</i> <b>Ammettiamo pure che egli abbia edificato</b> monumenti degni di lode: nondimeno fu malvagio. (Corrisponde a <i>Quamvis aedificaverit monumenta laude digna, nihilominus improbus fuit</i> =sebbene egli abbia edificato...)

#### CONGIUNTIVO PIUCHEPERFETTO

<b>Irreale</b> (neg. <i>non</i> )	<b>Irrealtà al passato</b>	Corrisponde all'apodosi del periodo ipotetico dell'irrealtà, con protasi espressa o sottintesa	<b>Condizionale passato del verbo</b>	<i>Si venisses, omnia vidisses.</i> Se tu fossi venuto, <b>avresti visto tutto.</b> (= <i>Utinam venisses! Certe omnia vidisses</i> , con protasi sostituita da un congiuntivo ottativo: O se fossi venuto! Certamente...)
<b>Suppositivo</b> (neg. <i>non</i> )	<b>Supposizione al passato dell'irrealtà</b> = protasi indipendente di un periodo ipotetico dell'irrealtà	E' in genere seguito da un congiuntivo irreale (che ha in sostanza la funzione di un'apodosi della irrealtà esprimendo la conseguenza).	<b>Supponiamo che</b> + <b>congiuntivo passato / trapassato del verbo</b>	<i>Necavisses amicum: num laetus esses</i> (irreale)? <b>Supponiamo che tu abbia ucciso</b> un amico: saresti forse contento? (Corrisponde al periodo ipotetico di III tipo <i>Si necavisses amicum, num laetus esses?</i> =Se avessi ucciso...)
<b>Ottativo</b> (neg. <i>ne</i> )	<b>Desiderio irrealizzabile al passato</b>	E' spesso introdotto da <i>Utinam</i> e seguito da punto esclamativo	<i>Oh se, magari</i> + <b>cong. trapassato del verbo</b>	<i>Utinam vicissent!</i> <b>Magari avessero vinto!</b> <b>Oh se avessero vinto!</b>